

Roma, 27 ottobre 2025

Pompieri: la fatica di rappresentare seriamente

Corpi intermedi, democrazia e diritti del personale VV.F.

Negli ultimi anni assistiamo a un indebolimento strutturale dei corpi sociali intermedi, uno spazio che dovrebbe garantire pluralismo, confronto e partecipazione reale nelle dinamiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Le ragioni sono purtroppo sotto gli occhi di tutti: l'individualismo esasperato, la cultura del carrierismo che inquina l'idea di bene comune, e una burocrazia sempre più politicizzata che, anziché favorire il dialogo, si chiude in un'autoreferenzialità sterile.

Questo processo di delegittimazione è subdolo e venato di ipocrisie: viene organizzato un incontro, si espongono i problemi e poi c'è il dibattito che però, quasi sempre, non sposta di un millimetro le decisioni già prese dal "potere".

Perché?

Perché è venuta meno la volontà di *ascoltare* davvero e di negoziare. Al confronto si sostituisce il mero rito, il teatrino delle forme senza sostanza. Così, dietro al concetto di "rapporto pubblicistico", si cela una gabbia normativa che da anni mette il silenziatore ai "Professionisti del Soccorso e della Prevenzione". Una lavoratrice e un lavoratore definita/o dalla legge più da ciò che **non è** ("non direttivo e non dirigente") che da ciò che **rappresenta realmente per il Paese**. (D.Lgs. 13 ottobre 2005, n. 217 "Ordinamento del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – a norma dell'art. 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252" **definisce l'ordinamento del personale non direttivo e non dirigente del CNVVF**). Quando qualcuno alza la testa e chiede di sedersi al tavolo con dignità e pari diritti, la risposta è l'emarginazione: si preferisce un surrogato di democrazia docile e funzionale ai vertici.



Rappresentanza e Rappresentatività

Se non firmi, ti elimino

La normativa sulla rappresentatività è chiara: le Organizzazioni Sindacali che sottoscrivono accordi o che superano determinate soglie percentuali di iscritti hanno titolo per sedere ai tavoli di contrattazione.

Per il triennio 2022-2024, ad esempio, è stato emanato il **D.P.R. 23 giugno 2025, n. 125**, che recepisce l'accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente del CNVVF. Inoltre, il **decreto del 16 maggio 2024** ha individuato la delegazione sindacale ammessa al procedimento negoziale per lo stesso triennio.

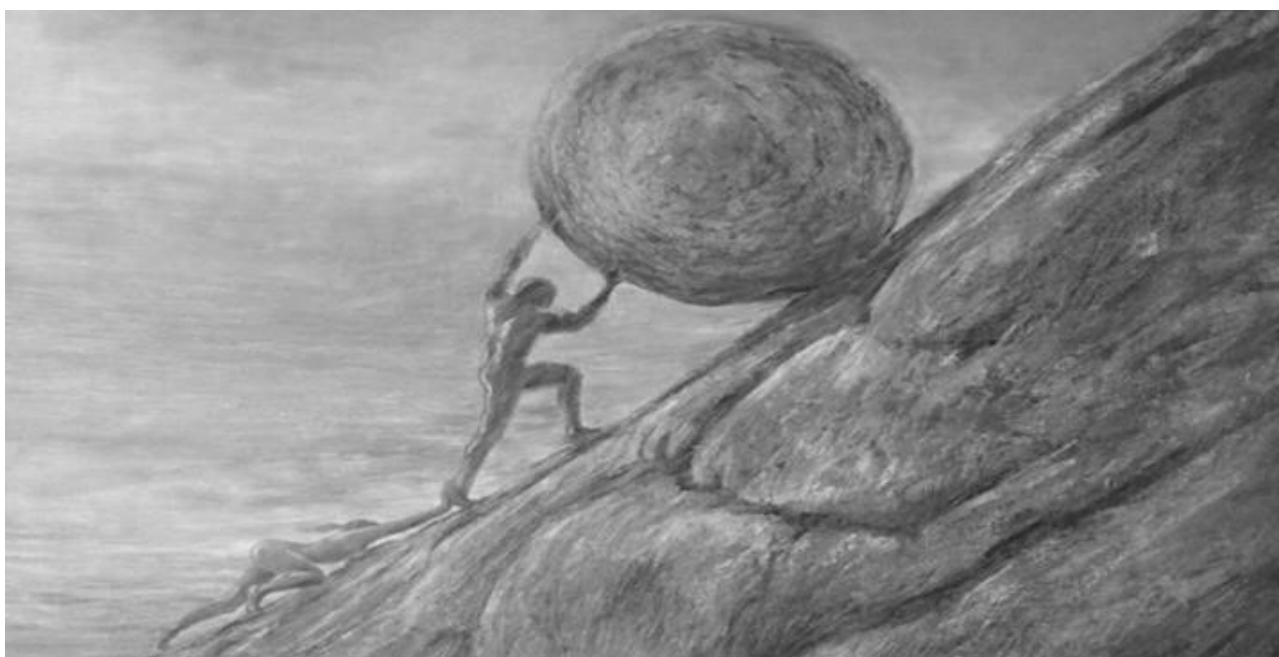
Eppure accade ciò che denunciavamo: organizzazioni sindacali che superano la soglia del 5% — come previsto dai criteri applicativi della normativa sulla rappresentatività — vengono ugualmente escluse dai tavoli nazionali e territoriali, anche su richiesta delle Organizzazioni Sindacali firmatarie. Questo avviene soltanto perché, **a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori**, non hanno sottoscritto un accordo negoziale, ritenendolo il peggior contratto della storia dei Vigili del Fuoco, incapace di difendere salari già erosi dall'inflazione a due cifre e peggiorativo nella progressione economica e professionale.

In materia di rappresentatività, il **D.P.C.M. 26 ottobre 2022** disciplina i criteri per l'ammissione delle organizzazioni sindacali alle RSU e alla contrattazione nei comparti pubblici. È importante evidenziare che **nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco non si svolgono le elezioni RSU**, a causa di una scelta politica sostenuta da sindacati corporativi o pseudo confederali, che di fatto limita la piena partecipazione democratica del personale.

- ◆ **Chi non accetta supinamente l'esistente viene espulso.**
- ◆ **Chi critica viene delegittimato**
- ◆ **Chi parla di dignità viene ridotto al silenzio**
- ◆ **Chi rivendica rispetto, quello che vogliono i lavoratori, non viene ascoltato**

È la dimostrazione più evidente di un potere chiuso nella propria autoreferenzialità: teme più la libertà di pensiero che la subalternità, più la competenza che la connivenza.

- ◆ **La normalità diventa pericolo.**
- ◆ **La parola libera diventa minaccia.**
- ◆ **Chi ragiona viene isolato; chi obbedisce senza discutere, premiato.**



La posizione della FP CGIL VVF

- ◆ Noi, non ci inginocchiemo al potere.
- ◆ Noi, non accettiamo contratti che umiliano chi indossa i colori dei Vigili del Fuoco.
- ◆ Noi, non accettiamo che si calpestino diritti e tutele costruiti in decenni di lotte.

Il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco non si misura dalle firme in calce ai verbali né dal tempo trascorso negli uffici del Comando, ma dal coraggio di uomini e donne che ogni giorno garantiscono soccorso e sicurezza alla collettività, spesso mettendo a rischio la propria vita.

È a loro che dobbiamo rispetto e riconoscenza, ed è per loro che continueremo ad impegnarci con determinazione.

La rappresentanza sindacale ha un ruolo fondamentale: essere voce unica e autorevole dalla parte delle lavoratrici e dei lavoratori. Per svolgere questo ruolo con credibilità, nessuno dovrebbe indossare una "doppia giacca": chi rappresenta i lavoratori deve poterlo fare senza sovrapposizioni di incarichi o interessi che possano mettere in discussione trasparenza, indipendenza e tutela reale del personale.

Lo Stato è più forte quando riconosce e valorizza chi lo serve con onestà e dedizione. Anche quando le istituzioni sembrano distanti, il dovere verso la collettività resta la bussola che guida ogni intervento, ogni turno, ogni gesto di soccorso.

La verità può essere messa da parte, ma non può essere taciuta per sempre: prima o poi emerge, dimostrando la solidità di chi fonda la propria autorevolezza sul servizio e sull'impegno reale, non sull'imposizione.

Per questo, chi assicura ogni giorno il soccorso pubblico deve saper scegliere la strada più difficile ma più giusta: unirsi, restare compatti, costruire organizzazioni trasparenti e credibili, continuare a credere nel proprio ruolo anche quando si è messi alla prova. Perché lo Stato, quello autentico, non vive nelle stanze del potere o nei gradi sulle spalline, ma nelle persone oneste che lo difendono e lo onorano, anche quando non ricevono ciò che meritano.

FP CGIL VVF

Dalla parte di chi lavora. Sempre.

Il Coordinatore nazionale
FP CGIL VVF
Mauro **GIULIANELLA**

